

■ PRAIA A MARE Dal Comune assicurano: «Il tratto di mare sarà balneabile»

Canali di scolo usati per fognatura

L'amministrazione comunale risponde: «Attivati tempestivamente gli interventi»

di **MATTEO CAVA**

PRAIA A MARE - La vicenda "Fiumarella" e la non balneabilità di un tratto di mare lungo la costa della cittadina tirrenica hanno aperto una discussione che si riflette sullo sfondo della campagna elettorale.

L'amministrazione comunale uscente promette: «Possono stare certi i detrattori dell'Amministrazione, il tratto di mare della Fiumarella sarà balneabile e le attività turistiche ed economiche avranno gli stessi trend positivi, se non migliori, dello scorso anno». Il sindaco Antonio Praticò è certo: «Ad ogni tornata elettorale - afferma - si assiste al solito copione. I nuovi candidati a sindaco, con l'illusoria presunzione di acquisire credibilità politica tra la popolazione, tentano di screditare l'operato dell'Amministrazione comunale, senza rendersi conto dei gravi danni che provocano all'immagine del paese e agli stessi cittadini. Non è esente da tale azione la candidata di "Noi per Praia", che ieri criticava le opere pubbliche, definite un inutile spreco di denaro pubblico, senza tener conto che, grazie a tali opere, siamo riusciti a creare un paese pulito, ordinato, sicuro, appetito dai turisti e a misura d'uomo e di bambino, tanto da avere avuto lo scorso anno ambiti riconoscimenti quali la Bandiera blu, la Bandiera



Il sindaco Praticò

verde e il premio nazionale Città per il Verde».

Il sindaco Praticò risponde anche all'avvocato Norina Scorza che ha criticato, anche con la distribuzione di un volantino, le iniziative dell'amministrazione comunale. «Oggi - scrive Praticò - la candidata contesta l'operato sull'isola di Dino e la mancanza di tutela dell'ambiente e della biodiversità, legandola alla qualità scarsa delle acque marine nel 2016 nei tratti Canali Fiumarella e Canale sottomarlane. L'Amministrazione comunale non si è mostrata insensibile a tale problema, ma già da più anni, è notorio, si è attivata per procedere al monitoraggio della Fiumarella, che attraversa il paese, per verificare l'esistenza di

criticità e per procedere alla eliminazione delle stesse. Da ultimo, la verifica effettuata ha dimostrato che la scarsa qualità delle acque di balneazione non era addebitabile alle acque sorgive che alimentano la Fiumarella, ma all'irresponsabile comportamento di alcuni cittadini circa l'uso dei canali di scolo delle acque piovane.

Gli uffici comunali hanno tempestivamente attivato i dovuti interventi, in quanto questa amministrazione è stata sempre solerte di fronte a comportamenti incivili e non rispettosi dei beni comuni». Per l'amministrazione, quel tratto di mare, sarà tranquillamente balneabile. «Orache le criticità sono state eliminate - afferma il sindaco - i risultati dei campioni di acqua analizzati presso strutture private, in nostro possesso e verificabili da chiunque, sono conformi ai valori previsti dal decreto 30 marzo 2010 allegato A art.2 per le acque di balneazione. Sulla scorta di tali risultati l'Amministrazione comunale ha richiesto all'Arpacal regionale di predisporre, a spese dell'Ente, prelievi ogni 10/15 giorni per un periodo di 75 giorni per verificare la qualità delle acque. Al termine di tale verifica siamo sicuri che i risultati rispecchieranno quelli di cui siamo già in possesso». La promessa di Praticò e della sua amministrazione: «Possono stare certi i detrattori del-

l'Amministrazione, il tratto di mare della Fiumarella sarà balneabile e le attività turistiche ed economiche avranno gli stessi trend positivi, se non migliori, dello scorso anno. Per quanto riguarda l'isola di Dino giova ricordare che la stessa è tornata al patrimonio comunale grazie ad un contenzioso avviato dal sottoscritto circa venti anni fa. Dopo anni di totale abbandono, all'atto della presa in possesso, siamo intervenuti ripulendo il molo e la parte attigua dai rifiuti che vi erano stati accumulati nell'arco degli anni. L'unica preoccupazione dell'Amministrazione comunale ora è quella di valorizzarla e renderla fruibile appieno. Ecco il senso del convegno organizzato il primo aprile, che ha fornito utili indicazioni e, ancor più, gli incontri informali con chi si intende di turismo ecosostenibile e di ambiente, oltre che con importanti personalità dell'imprenditoria nazionale ed estera. Noi siamo abituati a costruire e non a distruggere come fa qualcuno nella velleitaria speranza di accaparrarsi qualche voto in più.

Non deve sfuggire però a nessuno - conclude Praticò - che i cittadini di Praia hanno le idee chiare e sanno bene chi lavora giorno e notte per questo nobile Comune senza secondi fini, come sanno bene chi ha risanato le dissestate casse comunali».